

Traccia processo simulato 22 maggio 2019, ore 14-18.30

La Mode Mode s.r.l., con sede legale in Prato, piazzale Donatello, 6, e sede operativa in Milano, via Durini, 8, è una società che produce una nota linea di abbigliamento femminile. La società sta attraversando un periodo di crisi, per una più generale crisi del settore che ha colpito pressoché tutti i produttori, ad eccezione delle case di alta moda simbolo del “*made in Italy*”.

La Mode Mode è stata costituita nel 1990 da Mario Rana, che ne è stato socio unico fino al 2008, quando è passato, col cambio generazionale e la cessione delle partecipazioni ai figli e a un investitore terzo, a possedere una partecipazione di minoranza.

Mario Rana è stato un noto mecenate, e la sua società ha sponsorizzato intere stagioni musicali dell'Associazione Musicale “Giovani in Musica”.

Presidente dell'Associazione Musicale è il fiorentino prof. Giovanni Blesio, amico da sempre di Mario Rana.

Direttore artistico della “Giovani in Musica” è il noto pianista Claudio Tutino.

Tutino ha, fin dal 2016, un contratto di lavoro autonomo con l'Associazione, che prevede l'impegno, quale Direttore artistico, di “*curare, coordinare, organizzare e indirizzare progetti di eventi musicali nel rispetto delle linee artistico-culturali dell'Associazione come definite dallo statuto della stessa, e della compatibilità economica con le risorse dell'Associazione, da sottoporre alla valutazione del Presidente, selezionando i protagonisti, delineando le caratteristiche dell'evento e curandone i contenuti*”.

L'Associazione Musicale è una istituzione prestigiosa, ma negli ultimi anni soffre la mancanza di un rinnovamento nel pubblico degli appassionati e la carenza di “vocazioni” tra i giovani.

L'Associazione, che ha sede in Roma, via Fontanella Borghese, 6, ha, per statuto, il compito di “*promuovere con ogni mezzo la conoscenza, l'ascolto e la fruizione della musica tra i giovani, in particolare attraverso iniziative di carattere culturale nelle scuole e l'organizzazione e la collaborazione nella organizzazione di concerti, in Italia e all'estero, corsi e seminari aventi ad oggetto la musica, la danza e la ricerca musicologica, nonché favorendo la realizzazione di eventi culturali e iniziative di ogni genere finalizzate al raggiungimento degli scopi dell'associazione*”. L'Associazione può inoltre “*svolgere anche, in modo non prevalente, le attività commerciali ritenute utili e strumentali al raggiungimento dello scopo sociale*”.

Per rilanciare il marchio, visto il successo della *fiction* “La compagnia del Cigno”, l'amministratore delegato della Mode Mode decide di prendere in considerazione l'idea di Mario Rana di riprendere a sponsorizzare iniziative a favore di musicisti esordienti, come avveniva prima che Rana cedesse il passo ai propri figli, che non hanno mai mostrato un particolare interesse per la musica, e prima che la società subisse la crisi del settore.

Su suggerimento del *team* che si occupa del *marketing*, l'AD propone così ai soci della Mode Mode il seguente progetto: una giuria di esperti selezionerà giovani musicisti che suonino in trio o in quartetto; il *back stage* della selezione (la vita dei ragazzi per l'intero periodo che la precede) e la finale verranno ospitati da una nota trasmissione televisiva e il trio, o il quartetto, vincitore della selezione terrà una serie di concerti nella stagione musicale della Associazione “Giovani in Musica” o comunque organizzati da questa, con la sponsorizzazione di Mode Mode. Tra i vincitori dovrà esserci una ragazza che abbia il ruolo, le caratteristiche fisiche e la personalità adatti a permetterle di divenire il “personaggio” del gruppo, e perciò *testimonial* di successo della linea di abbigliamento femminile prodotta da Mode Mode.

L'investimento economico richiesto, anche per i costi del passaggio televisivo, è particolarmente elevato, se misurato sulla situazione di forte tensione finanziaria nella quale versa la Società, ma la stima del

ritorno per la società è pari ad almeno il doppio dell'investimento, se non addirittura superiore, e soprattutto è l'unico progetto per il rilancio della linea di abbigliamento di Mode Mode che presenti prospettive di successo.

Mario Rana prende contatti con Giovanni Blesio: il progetto piace al Presidente dell'Associazione che vi vede un modo per rinnovare l'immagine di "Giovani in Musica" e per aiutare giovani esordienti a farsi strada nel mondo della musica.

Mode Mode e l'Associazione Musicale stipulano così un contratto che prevede:

- i) che la selezione si svolga nel periodo 30 marzo-20 aprile 2019, secondo una scaletta rimessa, nella definizione dei contenuti, al Direttore artistico di "Giovani in Musica", il quale curerà anche il programma di concerti che verranno tenuti dal trio o dal quartetto vincitore, nell'ambito della stagione musicale della Associazione o comunque organizzati dalla stessa;
- ii) che Mode Mode sopporti tutti gli oneri economici dell'ospitalità televisiva della selezione, dell'organizzazione dei concerti e del premio in denaro che andrà al trio o quartetto vincitore;
- iii) che alla selezione, visto che la sponsorizzazione proviene da una società che produce esclusivamente abbigliamento femminile, non possano partecipare gruppi che prevedano una presenza soltanto maschile, e che il bando preveda espressamente questa condizione con l'esplicitazione delle ragioni per le quali la condizione è richiesta;
- iv) che della giuria faccia parte un critico televisivo, noto opinionista, individuato da Mode Mode nella persona di Klò Dani
- v) che nella selezione si tenga conto delle caratteristiche che deve avere la presenza femminile nel trio o nel quartetto vincitore (ruolo nel gruppo, spiccata personalità, naturale presenza, particolare avvenenza, ecc.);
- vi) che i partecipanti alla selezione si impegnino, al momento della partecipazione alla selezione, a rispettare le indicazioni di Mode Mode circa la cura dell'immagine della protagonista femminile, l'adozione di particolari capi di abbigliamento, la valorizzazione delle caratteristiche che possano incontrare in maggior misura il favore del pubblico, la diffusione sui *social network*, la pubblicità su ogni altro mezzo di comunicazione, i contenuti delle opinioni manifestate durante le riprese e successivamente ad esse, ecc.;
- vii) che, poiché la selezione verrà registrata e trasmessa il 6 giugno 2019, fino a quella data tutti (partecipanti, giurati, personale dell'Associazione Musicale, operatori) si impegnino a non rendere noti, all'esterno, i risultati della selezione, fermo il fatto che i risultati dovranno tuttavia essere comunicati fin da subito a Mode Mode, all'Associazione Musicale e agli stessi partecipanti, perché il trio o il quartetto vincitore possa iniziare subito ad esercitarsi per il primo concerto "premio", che si terrà già nel mese di luglio con un brano appositamente scritto da un compositore contemporaneo;
- viii) che per ogni controversia relativa all'interpretazione del contratto, alla sua validità, efficacia, esecuzione o risoluzione, sia competente, in via esclusiva, il foro di Milano. La clausola reca la doppia sottoscrizione prevista dagli artt. 1341 e 1342 cod. civ.

Il 30 marzo 2019 inizia la selezione dei gruppi.

I gruppi sono 10.

La giuria è presieduta da Claudio Tutino ed è composta dal Direttore dell'orchestra giovanile di "Giovani in Musica" e dal critico televisivo scelto da Mode Mode. I giurati hanno a disposizione un punteggio fino al massimo di 10 e possono attribuire un "primo premio", un "secondo premio" e un "terzo premio". A parità di risultato nell'attribuzione del "primo premio", il gruppo vincitore è stabilito in base al punteggio numerico.

Dal 30 marzo al 20 aprile i ragazzi che partecipano alla selezione sono ospitati in una struttura messa a disposizione dalla trasmissione televisiva e la loro vita, le prove e le esibizioni, vengono riprese per essere poi trasmesse la sera della selezione.

Per partecipare alla selezione, i ragazzi firmano un contratto col quale, oltre a consentire le riprese, i) *“danno atto di essere a conoscenza delle ragioni per cui è richiesta la presenza di un elemento femminile nel gruppo e dell’impegno richiesto allo stesso e al gruppo vincitore della selezione”* e dichiarano *“di condividere le finalità e le ragioni dell’iniziativa”* (art. 2); ii) si impegnano a *“non rendere noti a terzi, prima del 6 giugno 2019, i risultati della selezione, pena la perdita del premio eventualmente loro assegnato”* (art. 3); iii) si obbligano a *“rispettare tutte, nessuna esclusa, le indicazioni di ‘Giovani in Musica’ o dello sponsor ‘Mode Mode’, pena la perdita del premio eventualmente loro assegnato, in particolare anche evitando, durante e dopo la selezione, ogni genere di condotta che possa provocare un offuscamento dell’immagine (come – a titolo di esempio - professione di idee «impopolari», relazioni non approvate dal pubblico e via dicendo)”* (art. 4); e iv) accettano fin da subito, su richiesta dello sponsor, *“di assumere il ruolo di testimonial della Mode Mode e con cessione allo sponsor del diritto di utilizzo del nome, del ritratto e dell’immagine della testimonial su tutto il territorio italiano per tutte le attività di comunicazione, promozione e pubblicità di prodotti di abbigliamento”*, e di *“adottare fin dal momento della partecipazione alla selezione tutti i capi di abbigliamento proposti, senza eccezioni di alcun genere”* (art. 5).

La prova finale si svolge il 20 aprile. I risultati della selezione saranno resi noti al pubblico il 6 giugno, quando si concluderà la trasmissione televisiva che nel frattempo ha seguito la vita dei ragazzi, con la messa in onda della registrazione della finale.

Alla finale arrivano cinque gruppi: due trii e tre quartetti.

I ragazzi sono tutti bravi, ma fin dall’inizio Claudio Tutino e il suo staff riconoscono le migliori qualità di uno dei tre quartetti (CS Quartet), costituito a Firenze nel 2015 da tre ragazzi bolognesi (primo e secondo violino, violoncello) e una ragazza fiorentina (viola) che non ha, secondo Klò Dani e secondo i consulenti della Società, anche per il ruolo che riveste all’interno del gruppo, le caratteristiche richieste dallo *sponsor*.

Secondo il critico e i consulenti della Società, queste caratteristiche le ha invece la violinista del Quartetto Dynamis, costituito a Roma nel 2017 e composto da due ragazze siciliane (primo violino e violoncello) e da due ragazzi romani (secondo violino e viola).

La selezione si conclude con la vittoria di CS Quartet.

Sia CS Quartet che il Quartetto Dynamis si vedono assegnare da uno dei tre componenti della giuria (le votazioni sono segrete e i giurati si sono impegnati a non rendere nota la valutazione di ciascuno) un “primo premio”, sicché il risultato sarebbe un *ex aequo*, ma il punteggio in decimi assegnato da ciascun giurato porta al risultato di 9.50 per CS Quartet e di 9.20 per il Quartetto Dynamis. Gli altri tre gruppi si posizionano con voti da 8.50 in giù.

Prima che la selezione venga trasmessa, e dopo aver inutilmente cercato di convincere la giuria a rivedere il risultato, Mode Mode si vede costretta a proporre ricorso cautelare dinanzi al Tribunale di Firenze, convenendo in giudizio sia “Giovani in Musica” che CS Quartet, chiedendo che venga ripetuta la selezione nel rispetto dei criteri concordati tra le parti e proponendo tutta una serie di domande finalizzate ad evitare il pregiudizio che deriverebbe d’assegnazione del primo premio al quartetto risultato vincitore. Chiede inoltre che venga disposta dal giudice la misura coercitiva dell’art. 614-*bis* c.p.c. Nel procedimento interviene il Quartetto Dynamis, a difesa della propria posizione.